

Fiera di Cremona, 9-10 ottobre 2008

COMPRAVERDE-BUYGREEN

Forum Internazionale degli Acquisti Verdi

Politiche, progetti, beni e servizi di Green Procurement pubblico e privato

*L'altra faccia di una Pubblica Amministrazione sprecona e "insostenibile".
A Cremona gli "Stati Generali" degli Acquisti Verdi: esperienze e progetti di consumi
e politiche attente all'ambiente, al risparmio energetico, all'utilizzo di prodotti
del commercio equo e delle fattorie sociali, alla mobilità sostenibile...*

Cremona, mercoledì 8 ottobre 2008 – Lo scandalo degli sprechi numerosi e gravi da parte di tanta Pubblica Amministrazione italiana ha occupato e occupa ampi spazi nei media. Ma esiste anche un'altra faccia del Pubblico, quella disegnata da realtà che fanno scelte di razionalizzazione dei consumi e - con uno sguardo capace di andare ben oltre - anche di rispetto verso l'ambiente e di sostenibilità. Scelte che si traducono in interventi ed azioni concrete da un lato, dall'altro in politiche complessive e strategiche e in progetti di sensibilizzazione culturale dei cittadini.

A metterli in rassegna sarà il **9 e 10 ottobre** prossimi, **alla Fiera di Cremona, il Forum internazionale degli Acquisti Verdi "CompraVerde-BuyGreen"**, la mostra convegno dedicata al Green Procurement pubblico e privato promosso da Provincia di Cremona, Coordinamento Nazionale delle Agende 21 Locali Italiane, Regione Lombardia insieme a Ecosistemi-SDI Group e Adescoop-Agenzia dell'Economia Sociale s.c., con la collaborazione e il patrocinio di numerose e importanti realtà.

"Comprare Verde" significa introdurre criteri ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi e nella realizzazione di opere e infrastrutture, ossia scegliere tenendo conto dell'impatto ambientale che questi possono generare nel corso del loro intero ciclo di vita (estrazione di materie prime, produzione, utilizzo, smaltimento), preferendo l'utilizzo di prodotti sostenibili ed ecocompatibili.

Comprare Verde è quindi una pratica che può riguardare tutti: pubblica amministrazione, imprese e società civile. **Ma gli enti pubblici, di fatto, sono da tempo tra i principali soggetti coinvolti negli Acquisti Verdi per il loro ruolo istituzionale e per il rilevante volume di domanda che esprimono, pari al 17% del PIL.** A sollecitarle in tale direzione sono la stessa Unione Europea e ora anche il Piano d'Azione Nazionale (PAN) per il Green Public Procurement (GPP, ossia gli Acquisti Verdi nella P.A.), di recente approvazione in Italia, che fornisce indicazioni di orientamento e di azioni precise. Ma anche il sistema economico, per essere più competitivo, è oggi chiamato a scelte rispettose dell'ambiente; infine, la società civile organizzata può svolgere un importante ruolo di sensibilizzazione.

"CompraVerde-BuyGreen" fa conoscere progetti ed esperienze in ambito di efficienza energetica, raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti, utilizzo di fonti per l'energie rinnovabili, mobilità sostenibile; e ancora in ambito di acquisti di materiali e prodotti sostenibili e di incentivi per lo sviluppo e la gestione socialmente responsabile delle imprese... Esistono infatti enti pubblici che già orientano i propri acquisti verso la carta ecologica e riciclata, attrezzature elettroniche e informatiche a basso consumo energetico, arredi a basso impatto ambientale,...; che installano in edifici pubblici pannelli solari o fotovoltaici e che per il trasporto pubblico scelgono l'impiego di mezzi con pneumatici rigenerati veicoli ibridi, a metano o elettrici. E ancora enti che hanno introdotto il biologico e i prodotti del commercio equo e solidale nei propri servizi di ristorazione, che nei bandi di gara e nelle procedure di acquisto hanno inserito di prassi i criteri ambientali. A questi ultimi, in particolare, è dedicato il **"Premio annuale Compraverde per il miglior bando verde e la migliore politica per il GPP"**, che vuole valorizzare le pubbliche amministrazioni che attivamente hanno contribuito alla diffusione degli Acquisti Verdi.

La mostra convegno vede in rassegna oltre 100 realtà (Comuni, Province, regioni, scuole, aziende, enti e associazioni), e conta 35 appuntamenti in calendario tra convegni, seminari e workshop, con più di 200 relatori; inoltre presentazioni di libri sui temi della sostenibilità, laboratori interattivi dedicati ai più piccoli, mostre sul riciclo, la vita degli oggetti in plastica, l'utilizzo di energie rinnovabili, l'architettura sostenibile. (Ingresso libero – ore 9.17.30. Per info: www.forumcompraverde.it).

In allegato selezione dei principali appuntamenti in calendario